

PROCURA REGIONALE PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA
CALABRIA

Oggetto: Misure organizzative adottate in attuazione della legislazione emergenziale da COVID-19.

IL PROCURATORE REGIONALE

Vista la circolare del Segretario generale della Corte dei conti, prot. n.0000024 del 16 luglio 2021 con cui sono state aggiornate le disposizioni in materia COVID - 19 contenute nella precedente circolare n.13 del 30 marzo 2021 alla luce delle più recenti disposizioni emergenziali in merito alle misure organizzative conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Vista la circolare n.0000028 del 13 agosto 2021 suddetta in cui, tra l'altro, si dà atto che lo stato emergenziale è prorogato al 31 dicembre 2021;

Considerato che nella suddetta circolare n.24/21 si dà atto:

Che non sia necessario che almeno il 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile debba prestare le proprie mansioni a distanza e che, pertanto, i turni di presenza del personale potranno essere organizzati secondo le esigenze di funzionalità rappresentate dagli Uffici;

Che, per ovvi motivi precauzionali, per le zone diverse dalla c.d. zone bianche, si ritiene opportuno confermare, quale limite tendenziale, e non più obbligatorio, la percentuale suindicata, a valere, sempre, su base mensile, sino al

¹ Art. 11 D.L. 22 aprile 2021, n. 52 convertito con L. 17 giugno 2021, n. 87

completamento della campagna vaccinale attivata dalla Corte dei conti in raccordo con il Ministero della Difesa;

Ancora che, per le c.d. zone bianche, invece, fino ad ultimazione della campagna vaccinale nazionale, permane il suddetto limite tendenziale, ma su di esso prevalgono le esigenze di servizio di volta in volta fissate dai Vertici istituzionali/amministrativi. All'esito della campagna vaccinale nazionale e sino al termine dello stato emergenziale, verrà meno il medesimo limite percentuale tendenziale e, di conseguenza, potrà stabilmente disporsi il rientro "in presenza" anche di tutto il personale. Resta ferma, comunque, la prescrizione che in ciascuna stanza sia presente tendenzialmente una sola persona per volta, anche utilizzando a tal fine, ove necessario, le stanze in modalità "fungibile", cioè avvalendosi delle postazioni di lavoro del personale assente a qualunque titolo.

Considerato altresì che con la circolare n.28/2021 si segnala che le specifiche disposizioni di tutela riservate dall'art. 26, comma 2-*bis*, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, ai c.d. lavoratori fragili, sono state prorogate, fino al 31 ottobre 2021, con effetto retroattivo dal 1 luglio u.s.².

Considerato, pertanto

- che la Calabria è collocata in zona bianca e che, comunque, è venuto meno il limite obbligatorio tendenziale del 50%;
- che è utile e funzionale riportare l'Ufficio, gradualmente, alle prestazioni lavorative di presenza per svolgere al meglio tutti gli adempimenti di competenza e il completamento in ufficio delle attività non eseguibili con la modalità di lavoro a distanza - compreso l'aggiornamento cartaceo dei fascicoli istruttori, giudiziali e di monitoraggio - nonché gli adempimenti necessari per l'attività giudiziaria "in presenza"; quindi per eliminare e/o, comunque, ridurre, a carico dei presenti, l'espletamento di quegli adempimenti propedeutici necessari da svolgersi in ufficio anche per coloro che lavorano a distanza.

Sentiti il Dirigente e il Funzionario preposto

DISPONE

Che, a decorrere dal 20 settembre 2021, sia assicurata una tendenziale presenza del 60% degli impiegati che possono lavorare in Smart Working, con 3 rientri settimanali, almeno per 3 settimane al mese o per 4, purchè sia rispettata la suddetta presenza al 60%, salvo per i lavoratori “fragili” per cui saranno osservate le istruzioni del medico competente;

che le ferie possono essere fruito solo nei giorni destinati allo smart working e, comunque, devono essere assicurati il numero di giorni in presenza sopra detti;

che, tendenzialmente, deve essere presente una persona per stanza, anche due nelle stanze più grandi, nel rispetto della distanza di sicurezza e tenuto conto del green pass posseduto;

che proseguirà il lavoro in presenza per il personale che ne fa richiesta;

che deve essere assicurata la presenza presso tutte le articolazioni funzionali dell’Ufficio.

che le turnazioni saranno disposte con cadenza settimanale dal Preposto alla Segreteria della Procura che informerà il SAUR.

che Il Preposto alla Segreteria verifichi costantemente l’efficace espletamento delle attività in modalità di lavoro agile; che in caso di verifica negativa adotti i prescritti provvedimenti di competenza;

che nei giorni di rientro saranno osservate tutte le misure precauzionali volte ad evitare il contagio e ad assicurare il distanziamento, già indicate nelle precedenti misure del Procuratore regionale sopra richiamate e che, per il resto, rimangono invariate (v.prot. 0000007 del 9/09/2020 e atti richiamati, prot.0000007 del 6/04/2021).

Rimangono confermate tutte le prescrizioni inerenti al ricevimento della posta, alle notifiche e al servizio di ricevimento del pubblico già contenute nelle citate misure del Procuratore regionale.

Il Dirigente del SAUR e il Funzionario Preposto della Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Calabria si attiveranno, per quanto di rispettiva competenza e per la comunicazione ai Magistrati della Procura, al Presidente della Sezione di controllo, al Presidente della Sezione

giurisdizionale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed all'Autorità sanitaria, nonché al personale amministrativo.

Dispone, altresì, la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Inoltre, sempre a cura del Preposto, il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale. Dispone, altresì, l'affissione del provvedimento all'ingresso dei locali della Procura.

Catanzaro, 10 settembre 2021

Il Procuratore regionale
Maria Rachele Anita Aronica



Via E. Bucciarelli, 28 – 88100 Catanzaro | Tel . 0961.893068 | pec: calabbria.procura@corteconticert.it